



COMUNE DI BENE LARIO

Provincia di Como

DETERMINAZIONE - REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
86	09-06-2026

Servizio: TECNICO

OGGETTO:	AFFIDAMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDROGEOLOGICO "VALLE DEL BRANDEL" IN LOC. NOSALLO CONTRIBUTO BIM 2025. CIG: BBF642034C CUP: D18H25000450005
-----------------	--

I L RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Comune di Bene Lario intende partecipare al bando del Consorzio BIM del Ticino relativo al finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche da parte dei Comuni consorziati - esercizio finanziario 2025;
- il bando in scadenza il 30 giugno 2025 prevede la richiesta di un contributo massimo a fondo perso pari ad € 40.000,00 per interventi riconducibili alle seguenti tipologie:
 - a) opere di difesa del suolo e di riassetto idrogeologico;
 - b) interventi in campo storico e culturale;

- c) interventi di tipo naturalistico;
- d) altri tipi di interventi destinati al miglioramento del patrimonio del Comune;
- il Comune di Bene Lario intende procedere ai lavori denominati *“interventi di difesa del suolo e riassetto idrogeologico Valle del Brandel in loc. Nosallo”* ove a seguito delle ultime ondate di maltempo si è verificato un importante sversamento di materiale dalla Valle Brandel sull’attigua viabilità rendendo difficoltoso oltre il transito agli alpeggi anche ai bacini dell’acquedotto, si rende pertanto necessario la risagomatura dell’alveo originale;

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori denominati *“interventi di difesa del suolo e riassetto idrogeologico Valle del Brandel in Loc. Nosallo”*, redatto dal Geom. Valli Emiliano, Istruttore Direttivo Tecnico presso il Settore Tecnico del Comune di Bene Lario, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 45 del 24.06.2025 per l’importo totale di €. 40.000,00;

Vista la nota del Consorzio BIM del Ticino prot. 1957 del 12.07.2025 con la quale veniva assegnato il contributo di €. 40.000,00 per l’esecuzione dell’intervento in oggetto e alla successiva proroga concessa per la consegna del progetto esecutivo al 30 giugno 2026;

Dato atto che, l’ufficio tecnico comunale non può procedere alle ulteriori prestazioni professionali necessarie al compimento delle opere, essendo lo stesso carente di personale e che l’attuazione di queste prestazioni professionali congelerebbe il resto dell’attività d’ufficio, pertanto è necessario affidare l’incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità per il progetto in oggetto;

Visti l’art. 26 della Legge n. 488/1999, l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e l’art. 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015 che disciplinano l’acquisto di beni e servizi tramite convenzioni CONSIP e mercato elettronico;

Considerato che in base all’articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell’art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Attesa altresì la propria competenza ad espletare tutte le procedure per l’affidamento del servizio;

Ritenuti integrati pertanto i presupposti giuridici e procedurali per poter procedere all’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura;

Atteso che, ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore stimato dell’appalto è pari a € 4.987,50 contributo previdenziale incluso, secondo quanto stabilito dal D.M. 17 giugno 2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* entrato in vigore, con i relativi allegati, al 1° aprile 2023, le cui disposizioni acquistano efficacia il 1° luglio 2023, come previsto dall’art. 229 ed in particolare:

- l’ALLEGATO I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti (art. 13, comma 6 del Codice) che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l’art. 17, comma 2, che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l’art. 49 - Principio di rotazione degli affidamenti;
- l’art. 50, comma 1 che dispone che, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 del codice, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 52 - Controllo sul possesso dei requisiti;
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, che dispone che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

Considerato pertanto che, in applicazione del principio di non aggravamento del procedimento, anche in considerazione dell'intento semplificatorio e acceleratorio voluto dal legislatore, è opportuno procedere per mezzo di affidamento diretto;

Dato atto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto, oltre che nelle motivazioni qui specificatamente indicate, sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di trasparenza, pubblicità, non discriminazione, libera concorrenza e correttezza con quelli di efficacia, economicità, tempestività proporzionalità dell'affidamento;

Atteso che la normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri di qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006);

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5.000,00 euro e al di sotto della soglia comunitaria (art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito in legge n. 95/2012 e dall'art. 1 comma 502 della Legge n. 208 del 23/12/2015);

Dato atto:

- che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;
- che trattandosi di fornitura di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 50 comma 1 lettera b) e nell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ovvero *“mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* e stipula del contratto *“mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”*;

Individuato il professionista geom. Sala Fabio, con studio in Carlazzo (Co), via Cadreglio n. 148, p.i. 02743570133, cod. fisc. SLAFBA81S25C933F, iscritto all'albo dei Geometri di Como al n. 2541 e che quindi è in possesso delle competenze necessarie per l'espletamento delle prestazioni richieste, al quale è stata richiesta offerta e per la prestazione citata è stato presentato disciplinare dal quale si riscontra una spesa complessiva pari ad € 2.800,00 oltre cassa previdenziale 5% per un totale di € 2.940,00;

Considerata l'offerta congrua e conveniente e ritenuto di affidare al professionista individuato – geom. Sala Fabio, con studio in Carlazzo (Co), via Cadreglio n. 148, p.i. 02743570133, cod. fisc. SLAFBA81S25C933F, iscritto all'albo dei Geometri di Como al n. 2541, l'incarico professionale per la progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità per il progetto in oggetto;

Dato atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara CIG: BBF642034C e il codice CUP: D18H25000450005 e che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Richiamati il D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2, il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 *“Impegno di spesa”*;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, nonché la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria;

Quanto sopra premesso e considerato;

D E T E R M I N A

di richiamare le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente;

di affidare al professionista geom. Sala Fabio, con studio in Carlazzo (Co), via Cadreglio n. 148, p.i. 02743570133, cod. fisc. SLAFBA81S25C933F, iscritto all'albo dei Geometri di Como al n. 2541, l'incarico professionale per la progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità del progetto per interventi di difesa del suolo e riassetto idrogeologico "*Valle del Brandel*" in loc. Nosallo contributo BIM 2025;

di approvare l'offerta presentata, per una spesa complessiva pari ad €. 2.800,00 oltre cassa previdenziale 5% per un totale di €. 2.940,00;

di impegnare la spesa di complessivi € 2.940,00 imputandola al cap. 2999 missione 10 prog. 05 codice di bilancio 2.2.1.09.012 del corrente Bilancio di Previsione anno 2026;

di dare atto che il presente provvedimento rientra nel disposto di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e del D.L. 187 del 12.11.2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 217 del 17.12.2010, per l'attuazione della tracciabilità dei flussi finanziari per cui verrà richiesta la dichiarazione della modalità di pagamento su conto dedicato per il servizio di cui al seguente codice identificativo di gara (C.I.G.): CIG: BBF642034C e il codice CUP: D18H25000450005, i codici sono da richiamare in fattura e sugli strumenti di pagamento;

di dare atto che in relazione a quanto previsto dall'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, e dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023 gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:

- Oggetto del contratto: Affidamento servizi di Ingegneria e Architettura;
- Fine da perseguire: Realizzazione opera pubblica nel rispetto delle tempistiche e degli indirizzi dell'Amministrazione;
- Forma del Contratto: ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023;

ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, è stata effettuata l'istruttoria in merito al presente atto dal Responsabile che esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il responsabile approva la determina in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 e dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Bene Lario, 09-06-2026

Il Responsabile del Servizio
F.to SALA GIACOMO

Copia conforme del documento originale depositato presso questo Ente